



ODG

N. 1201

Iniziative volte al superamento delle criticità legate agli affitti a studenti stranieri

Presentato dal Consigliere regionale:

MAGLIANO SILVIO (primo firmatario) 26/06/2023

Richiesta trattazione in aula

Presentato in data 26/06/2023

ORDINE DEL GIORNO

*ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e
dell'articolo 103 del Regolamento interno*

OGGETTO – Iniziative volte al superamento delle criticità legate agli affitti a studenti stranieri.

Il Consiglio Regionale del Piemonte,

Premesso che:

- nel 2020 gli studenti che per motivi di studio si sono recati in un Paese diverso da quello di origine all'interno dell'area OECD (Organization for Economic Cooperation and Development) sono stati 4,2 milioni, il 7,6% in più rispetto al 2019;
- ulteriori 1,9 milioni di studenti sono andati a studiare in un Paese dell'area non-OECD per un totale di 6,1 milioni di studenti in tutto il mondo che studiano in un Paese diverso da quello di origine;
- l'Italia attrae studenti soprattutto da Albania, Cina, India, Iran, Marocco, Turchia, Ucraina e Perù;
- secondo la normativa italiana gli stranieri provenienti da Paesi membri della Comunità Europea e gli extracomunitari in possesso del permesso di soggiorno possono accedere ai corsi universitari a parità di condizioni con gli studenti italiani.

Premesso altresì che:

- negli ultimi diciannove anni il numero di studenti con cittadinanza straniera iscritti all'Università e al Politecnico di Torino sono passati complessivamente da 1.415 nell'Anno Accademico 2002/03 a quasi 9.942 nell'Anno Accademico 2020/21.

Tenuto conto che:

- studiare all'estero con un programma di mobilità internazionale o iscrivendosi a un corso universitario in un Paese straniero è diventata per i giovani un'opportunità fondamentale per accedere a un'istruzione di qualità e per acquisire competenze che potrebbero non essere raggiunte nel proprio Paese di origine;
- la scelta di studiare all'estero è anche un modo per accrescere la conoscenza di altre culture, per potenziare le competenze nelle lingue straniere e per migliorare l'occupabilità in mercati del lavoro sempre più globalizzati.

Rilevato che:

- EDISU Piemonte dispone di oltre 2.400 posti letto;
- nella sola Torino la carenza di posti letto è calcolata oltre le 3mila unità;
- si stima che la presenza della comunità studentesca di livello universitario generi in Piemonte un giro di affari di circa 800 milioni di euro l'anno.

Constatato che:

- si sta manifestando in tutta la sua forza l'emergenza relativa al costo – per molti studenti universitari fuori sede non sostenibile – di un posto letto;
- manifestazioni e proteste si organizzano su tutto il territorio nazionale e in particolar modo nelle città nelle quali più consistente è la presenza di studenti universitari fuori sede;
- raggiungono i 9.500 euro annui, secondo Federconsumatori, le spese a carico di uno studente che soggiorni a Torino per studiare: di questa cifra, la metà è costituita proprio dal costo del posto letto.

Dato atto che:

- le locazioni per studenti sono normate ai sensi della Legge 431/98, articolo 5, commi 2 e 3, dal decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 16/01/2017 (pubblicato sulla G.U. n. 62 del 15/03/2017) e dai conseguenti accordi territoriali;
- per affittare un immobile a studenti stranieri extracomunitari è necessario fare riferimento al D.Lgs 286/98 del 25 luglio;
- l'affitto a studenti stranieri extracomunitari è disciplinato dagli articoli 7 e 12 dello stesso decreto;
- il proprietario, oltre a richiedere allo studente la documentazione relativa all'identità o al permesso di soggiorno, se extracomunitario, a maggiore garanzia può chiedere delle referenze o delle garanzie bancarie (nella maggior parte dei casi tali garanzie sono richieste ai genitori dello studente che tuttavia vivono nel Paese di origine).

Constatato che:

- secondo FIMAA (Federazione Italiana Mediatori Agenti D'Affari), solo il 6% delle esigenze abitative degli studenti universitari fuori sede è soddisfatto dalle strutture universitarie e parauniversitarie;
- l'obiettivo della riforma del PNRR, per il quale sono stati stanziati 960 milioni di euro, è volto a finanziare la realizzazione di nuovi alloggi e a incrementare a oltre centomila entro il 2026 il numero dei posti letto per gli studenti fuori sede su tutto il territorio nazionale.

Constatato, inoltre che:

- il costo di una stanza singola in centro a Torino – dove la Città mette a disposizione solo 2mila posti letto ogni anno su una popolazione studentesca che supera le 100mila unità – è aumentato di 150 euro rispetto allo scorso anno, secondo i dati pubblicati da “La Stampa”.

Valutato che:

- gli studenti stranieri incontrano diverse difficoltà per affittare un alloggio: a partire dalla ricerca, dalla burocrazia fino alle garanzie da fornire al proprietario;
- garantendo adeguate misure di tutela (ad esempio, garanzie prestate da fondi costituiti da fondazioni bancarie, EDISU...) e agevolazioni fiscali mirate è possibile rendere vantaggiosa, per un privato o una famiglia, l'ipotesi di affittare agli studenti stranieri un proprio immobile e farlo a prezzi vantaggiosi.

Considerato che:

- è necessario intervenire per favorire l'incontro della domanda e dell'offerta sul mercato della locazione e sostenere lo studente straniero, attraverso adeguate misure come i fondi di garanzia, nell'offrire al proprietario adeguate garanzie;

- per una reale garanzia del diritto allo studio, in ogni suo ordine e grado, occorre sostegno concreto, reale, tanto agli studenti quanto alle famiglie, sulle quali gravano sempre più i costi per l'accesso agli studi;

IMPEGNA

il Presidente e la Giunta Regionale

a interloquire con il Governo affinché si convochi al più presto un Tavolo di Lavoro con le Fondazioni Bancarie al fine di realizzare un fondo di garanzia apposito per studenti universitari che giungono dall'estero e non hanno la possibilità di avere un garante in Italia.